

Qualcosa di incredibile: fisica e tecnologia alleati dell'uomo

Quando la tecnologia rende più sopportabile gli effetti di una malattia come la sclerosi laterale amiotrofica (malattia neurologica degenerativa), diventa la più grande alleata della medicina e dell'uomo.

Stephen Hawking ,uno dei fisici teorici più famosi al mondo, è affetto da tale malattia sin da giovane, e comunica grazie a un sintetizzatore vocale, che consiste in un sensore a infrarossi mosso da un muscolo facciale.

Egli utilizza il sensore per digitare i caratteri su una tastiera, poi il testo scritto viene convertito nella sua voce sintetizzata .

Purtroppo con il peggiorare della **malattia**, comunicare diventava sempre più complesso.

Pertanto **Intel** insieme a una società che si occupa di **intelligenza artificiale e tecnologia linguistiche**, la **SwiftKey**, ha apportato degli aggiornamenti al software.

Il dispositivo aggiornato, come spiega lo stesso Hawking, è stato progettato in tre anni con un modello personalizzato di previsione dei termini, basato sui libri e sui documenti da lui scritti nel corso degli anni. Memorizza le parole più usate dallo scienziato, soprattutto termini di **cosmologia e fisica**. Sulla base dello storico delle conversazioni, il sistema suggerisce già anche le parole successive a quella in fase di scrittura, e inoltre continua a imparare man mano che viene utilizzato.

E' stata migliorata anche l'interfaccia grafica , rendendo più

semplice la navigazione in internet, scrivere o leggere le email. La nuova tecnologia sarà lanciata in commercio già nel 2015, un vero sostegno per tutte le persone **tetraplegiche o con malattie neuro-motorie**.

Naturalmente, come per Hawking, il software viene programmato in base ai bisogni delle persona che lo usa.

Non resta che aspettarci cose incredibili in quest'era tecnologica.

di Letizia Giugliano